

Comunicato n. 23

Roma, 25 marzo 2008

COMUNICATO STAMPA

Intervento Ugl Ministeri sulle garanzie per i circa 5000 lavoratori **Sanità penitenziaria, mancano 6 giorni e poi medici e infermieri andranno alle Asl**

Saraceni (Ugl): la frenesia di riformare non può danneggiare lavoratori e detenuti; e i direttori degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari che fine faranno?

Sanità penitenziaria, siamo a meno sei. Il conto alla rovescia si fermerà lunedì 31 marzo, quando i circa 5000 tra medici e infermieri penitenziari (*di cui 500 infermieri e tecnici di radiologia e 14 medici psichiatri direttori di O.P.G. di ruolo*) dovranno fare armi e bagagli e trasferirsi dalle carceri alle Asl.

Sulla questione non si arrende la Ugl Ministeri che già nei giorni scorsi aveva inviato una nota ai Ministri competenti della Salute e della Giustizia chiedendo una serie di garanzie per questi lavoratori come il riconoscimento dell'anzianità di servizio svolto nell'amministrazione penitenziaria per l'assegnazione del competente livello retributivo, la possibilità di scegliere l'Asl di assegnazione per consentire l'avvicinamento al nucleo familiare e l'istituzione di un ruolo dei medici inserito nell'organico del personale civile del DAP.

La frenesia di riformare non può e non deve danneggiare il personale – spiega il Segretario Nazionale di comparto Ugl, **Paola Saraceni** – altrimenti si corre il rischio di doversi confrontare solo con una riforma ideologica che niente ha a che vedere con l'efficienza, l'efficacia e l'economicità del provvedimento. Senza contare – conclude la Saraceni – che dall'altra parte della medaglia ci sono dei lavoratori con le loro aspettative economiche e professionali; e dei detenuti con i loro problemi sociali e la loro già triste quotidianità.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto